Wadi Destination

Viaggio di 12 giorni in Guinea e Guinea Bissau, Senegal e Mali. Un itinerario nell'Africa Nera e nelle isole dell'arcipelago di Bijagos organizzato in concomitanza con la danza della maschera Nimba.

Partendo da Bissau si visiteranno alcune isole dell'arcipelago Bijagos dove ci sono importanti foreste, belle spiagge, remoti villaggi e una fauna interessante (ippopotami d'acqua salata, uccelli, tartarughe marine, scimpanzè, etc etc..). Di ritorno sul continente il tour continua addentrandosi nella foresta e in alcune regioni remote del Senegal ove si incontreranno alcune delle ultime tribù animiste del Paese, i Bassari e i Bedick. Il viaggio termina a Bamako in Mali.

Partenza il 04 Aprile 2012 tour di gruppo minimo 7 - massimo 16 persone.

04/04 1° giorno: Volo dall'Italia a Bissau.

Partenza dall'Italia con volo TAP o per Bissau via Lisbona. Arrivo previsto in tarda serata. Accoglienza in aeroporto, trasferimento hotel Azalai o similare , pernottamento. Bissau è una città piuttosto piccola che ha conservato nel suo cuore il vecchio quartiere portoghese ampie strade ombreggiate da alberi di mango e edifici coloniali color pastello.

05/04 2° giorno : Trasferimento all'arcipelago delle Bijagos visita di Bolama città fantasma.

Prima colazione in hotel e partenza in motoscafo con la marea a favore per l'arcipelago delle Bijagos fino a Bolama, ex-capitale della Guinea Portoghese prima che venisse sostituita da Bissau nel 1936. Gli attuali abitanti vivono in una città considerata fantasma, in decadenza e ormai invasa dalla vegetazione tropicale. Bolama, costruita su schema di "castro romano", è composta da vie dritte, larghe piazze, fontane, giardini, edifici amministrativi e palazzi dei governatori, tutto in originale stile coloniale. L'arcipelago delle Bijagos si trova a circa 40 chilometri dalla costa africana ed è composto da 88 isole, di cui 21 disabitate. L'arcipelago è considerato un gioiello geografico, per il suo eccezionale paesaggio, per la rarità della vita faunistica e per l'ancestrale cultura tribale. Cena e pernottamento in campo tendato che sarà allestito sulla spiaggia.

06/04 3° giorno: Riti di iniziazione a Canhabaque – Isola Rubane

Prima colazione al campo e partenza per l'isola di Canhabaque. Gli abitanti delle isole Bijagos, in conseguenza al loro isolamento dovuto alla mancanza di mezzi di trasporto, sono rimasti molto legati alle tradizioni antiche. A differenza della Guinea continentale, i popoli dell'aricpelago hanno sviluppato una cultura matriarcale. Le donne continuano a vestirsi con i Saiya, una gonna di paglia. Nei villaggi le cerimonie sono frequenti e in queste occasioni vengono esibite delle maschere che sono custodite molto gelosamente. Canhabaque è la più tradizionale delle isole; si incontreranno villaggi in cui i riti iniziatori dei giovani prevedono la permanenza di sette giorni e sette notti in un "convento" di legno senza alcun contatto con nessuna donna. Nel pomeriggio trasferimento in motoscafo per l'isola Rubane. Cena e pernottamento in bungalow fronte mare.

07/04 4° giorno: Isola di Orango

Prima colazione in hotel e partenza in motoscafo per l'isola dei Orango. Il verde intenso della foresta copre l'isola di Orango, la sabbia bianca delle spiagge ospita solo gli uccelli e il marrone delle rocce contrasta con l'azzurro intenso dell'Oceano. Durante le ore di bassa marea emergono grandi banchi di sabbia che a volte rendono la navigazione difficile. Il motoscafo percorrerà la scia di un Bolon, ossia un canale marino naturale che separa l'isola di Orango dalle isole di Orangozinho, Manqué e Canogo. Escursione a Okinka Pampa, il villaggio sacro delle tombe della regina, Ritorno in motoscafo sull'isola di Rubane. Cena e pernottamento in bungalow fronte al mare.

08/04 5° giorno: Le isole meridionali

Prima colazione in hotel e partenza in motoscafo per l'isola Joao Vieira e le isole meridionali dell'Arcipelago Bijagos. Le isole meridionali sono note per la loro bellezza naturale. Ilha dos cavalos è un paradiso ornitologico, dove l'approccio sarò molto cauto per non spaventare gli uccelli. Cena Pernottamento in campo tendato sulla spiaggia allestito allo scopo.

09/04 6° giorno : Le maschere sacre nella foresta

Prima colazione al campo, partenza in motoscafo per l'estuario del Rio Cumbija che si trova sulla costa della Guinea Bissau. Navigazione all'interno dell'estuario, attraverso un paesaggio di paludi e foreste di mangrovie. Proseguimento in 4x4 per iniziare la parte interna della spedizione in una delle zone più remote dell'Africa occidentale. La pista taglia la foresta vergine di Canthalez. Pernottamento in un villaggio dove un nuovo progetto di ecoturismo coinvolge la comunità locale nella gestione del campeggio. Nel campo risiedono molte scimmie tra cui la Colubus, una specie rara e bellissimo esemplare. La tribù Nalu è situata al confine tra la Guinea Bissau e la Guinea Conakry in un territorio caratterizzato da paludi salate e mangrovie. La maschera Nimba rappresenta per questa tribù la Dea della fertilità, le dimensioni di questa maschera sono impressionanti (fino a 2,40 mt di altezza per un peso di 35 kg. La danza della maschera Nimba celebra numerosi eventi tra cui matrimoni, funerali e i periodi di semina e raccolta. Cena e pernottamento in un campo tendato nella foresta gestito dalla comunità locale.

10/04 7° giorno : sulle tracce degli scimpanzè nella Foresta di Canthalez - Befata

Prima colazione al campo e partenza molto presto per una escursione facoltativa sulle tracce degli scimpanzé. Nella foresta Canthalez vivono numerose famiglie di scimpanzé, questi primati sono molto sfuggenti e non sempre è facile vederli. Prosecuzione in auto 4x4 su pista nel mezzo della foresta vicino al confine della Guinea Conakry. In serata arrivo all'hotel Triton a Befata, cena e pernottamento.

11/04 8° giorno: Savana Selvaggia - Ethiolo

Prima colazione in hotel e partenza nelle prime ore del mattino. Le condizioni della pista inizialmente buone peggiorano strada facendo fino arrivare al confine nord con la Guinea Conakry e la piccola città di Koundara. Il viaggio prosegue verso le regioni più remote del Senegal, dove vive la tribù Bassari. Pernottamenteo in semplici bungalow gestito da un uomo Bassari. La cena sarà un pasto tradizionale Bassari (su richiesta è disponibile cena occidentale).

12/04 9° giorno : i villaggi Bassari – Kedougou, Senegal

Prima colazione in hotel, la giornata prevede un itinerario per incontrare alcuni gruppi etnici (Bedick e Bassari) che vivono in isolamento una regione remota del Senegal, protetta da montagne e fiumi. Queste tribù hanno preservato fino ad oggi la loro cultura originale africana e la loro fede animista, nonostante il quotidiano ambiente circostante si faccia sempre più pressante, soprattutto per la conversione all'islam. l nostro ospite, il Signor Balingo, un Bassari molto istruito, ci introdurrà nel mondo cuturale suo popolo. Ricerca sul DNA hanno rivelato che i Bassari provengono dal ceppo etnico Bantu originario dell'Africa centrale e delle regioni costiere del Golfo di Guinea. Il ciclo di vita di un Bassari segue il calendario ancestrale regolato da periodi stagionali di iniziazioni. Ogni persona appartiene al proprio gruppo di iniziazione, dove tutti condividono una comune fratellanza. Il Bassari vivono in piccoli villaggi in un paesaggio collinare e roccioso, i villaggi sono governati dal "consiglio degli anziani" e grandi tamburi annunciano giorni di cerimonie e importanti decisioni. Nel pomeriggio partenza per Kedougou. Arrivo all'hotel Le Bedick a Kedougou, sulle rive del fiume Gambia. Cena e pernottamento.

13/04 10° giorno: i villaggi Bedick - Kedougou, Senegal

Prima colazione in hotel e partenza di mattino presto per il villaggio di Ibel, dove si inizierà un'escursione a piedi di circa un ora per risalire le pendici di un monte oltre il quale si trova il villaggio di Iwol. Durante il XII secolo gli antenati dei Bedick, emigrarono da Mandè (Mali) in questa regione molto isolata e protetta dalle montagne per sfuggire alle guerre. Iwol è il villaggio Bedik più grande e meglio conservato, raggiungibile solo a piedi. Un grande albero sacro protegge il villaggio che è abitato da quattro numerosi famiglie (clan): i Keita, la famiglia di capi, i Camara e i Samoura, le due famiglie che organizzano cerimonie e danze, ed infine i Sadiakou, il clan incaricato di perpetuare le tradizioni. Le donne Bedick hanno ornamenti interessanti: una pettinatura complicata, stringhe di perle di vetro colorate e un picco istrice nel naso. All'ombra della sua capanna avverrà l'incontro con un membro del clan dei capi che ci racconterà la storia e la vita quotidiana del suo popolo. Ritorno a piedi trasferimento in hotel a Kedougou. Nel tardo pomeriggio è prevista la a visita del mercato Kedougou. Cena e pernottamento all'hotel Le Bedick.

14/04 11° giorno: Le carovane dell'oro – Foré, Mali

Prima colazione in hotel e partenza per il Mali per attraversare una delle aree più remote del Paese dove vivono le tribù Malinke e Peul. Si seguirà una vecchia pista ormai in disuso coperta in parte dalla vegetazione, in un ambiente dove il passaggio di "stranieri" rimane un evento raro. Il percorso prosegue risalendo la falesia di Tambaoura attraverso canyon e colline rocciose. Da qui transitavano un tempo le carovane dell'oro provenienti dal Mali e dirette verso il Mediterraneo. Gli abitanti dei villaggi salutano con entusiasmo i rari viaggiatori di passaggio e li invitano a visitare le loro capanne. Nel pomeriggio è previsto l'arrivo in un villaggio dove sarà montato il campo notturno. Grazie ad un rapporto privilegiato con questo remoto villaggio, saremo ricevuti dal capo tradizionale. Di notte gli appartenenti al gruppo etnico Malinke eseguiranno danze tradizionali intorno a un falò. Cena e pernottamento al campo tendato gestito dagli abitanti di Forè.

15/04 12° giorno : trasferimento a Bamako

Prima colazione al campo e trasferimento in auto 4x4 fino Bamako, camera day use e trasferimento in aeroporto in tempo per il check in sul volo di rientro in Italia. Pernottamento a bordo.

16/04 13° giorno : arrivo in Italia

Quota individuale di partecipazione al viaggio in dbl/twn : 2.290 € (base 9 o più pax)
Quota individuale di partecipazione al viaggio in dbl/twn : 2.720 € (base 7/8 pax)

Supplemento per sistemazioni in camere sgl : 212 €

Sono compresi : trasferimenti in auto/minivan da e per gli aeroporti in Guinea e nel Mali; tour di gruppo 7/16 persone con guida parlante italiano in auto 4X4 e minivan con aria condizionata, trasferimenti in motoscafo non coperto nell'arcipelago di Bijagos; pernottamenti in hotel semplici tra i migliori disponibili nel Paese e in tenda con trattamento di pensione completa (pranzi pic-nic freddi e cene in ristoranti locali o cucinati al campo); le visite e le escursioni previste nel programma di viaggio.

Sono escluse : voli di linea internazionali da e per l'Italia (tariffa a partire da 380 €) ; le tasse aeroportuali (360 €); la quota di iscrizione al viaggio (20 Euro); le spese personali ed eventuali mance; il visto di ingresso per la Guinea, la Guinea Conakry e per Mali da ootenere prima della partenza dall'Italia presso le Ambasciate competenti; assicurazione medico/bagaglio e annullamento del viaggio il cui costo varia a secondo dell'importo complessivo del viaggio in cui devono essere compresi gli eventuali supplementi a richiesta;

Premio assicurazione medico/bagaglio e annullamento del viaggio
fino a 1.500 € : 40 €
fino a 2.600 € : 70 €
fino a 3.500 € : 95 €
fino a 4.000 € : 110 €
fino a 5.000 € : 130 €
fino a 6.000 € : 160 €

Documenti e Vaccinazioni necessarie :

- Passaporto validità minima 6 mesi dalla data di partenza dall'Italia;
- Il visto di ingresso in Guinea Bissau e Mali da ottenere prima della partenza
- Vaccinazione contro la febbre gialla (obbligatoria);
- Profilassi antimalarica (consigliata);

NOTE : L'itinerario proposto tocca regioni isolate ove il turismo non è ancora sviluppato, le strutture alberghiere spesso non rispettano gli standard internazionali, le condizioni delle strade e delle piste sono spesso precarie così come i mezzi disponibili. E' necessario affrontare il viaggio con il giusto spirito di adattamento che la destinazione richiede.